

PELLEGRINAGGIO A PADOVA

Coloro che si sono iscritti al Pellegrinaggio devono passare in segreteria per il saldo.



Lampada ai miei passi è la Tua Parola

DOMENICA 28 MAGGIO: VII DOMENICA DI PASQUA: At 1, 9a. 12-14; Sal 132; 2 Cor 4, 1-6; Lc 24, 13-35 Dove la carità è vera, abita il Signore

LUNEDI' 29 MAGGIO: Ss. Sisinio, Martirio e Alessandro, e Vigilio - memoria: Ct 5, 2a. 5-6b; Sal 41; 1 Cor 10, 23. 27-33; Mt 9, 14-15 L'anima mia ha sete del Dio vivente

MARTEDI' 30 MAGGIO: Ct 5, 6b-8; Sal 17; Fil 3, 17 - 4, 1; Gv 15, 9-11 Ti amo, Signore, mio Dio

MERCOLEDI' 31 MAGGIO: VISITAZIONE DELLA B. V. MARIA: Festa: Ct 2, 8-14; Sal 44; Rm 8, 3-13; Lc 1, 39-56 La tua visita, Signore, ci colma di gioia

GIOVEDI' 1 GIUGNO: S. Giustino - memoria: Ct 6, 1-2; 8, 13; Sal 44; Rm 5, 1-5; Gv 15, 18-21 Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo

VENEDI' 2 GIUGNO: Ss. Marcellino e Pietro - memoria facoltativa: Ct 7, 13a-d. 14; 8, 10c-d; Sal 44; Rm 8, 24-27; Gv 16, 5-11 La figlia del re è tutta splendore

SABATO 3 GIUGNO: Ss. Carlo Lwanga e compagni - memoria: 1 Cor 2, 9-15a; Sal 103; Gv 16, 5-14 Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra

DOMENICA 4 GIUGNO: PENTECOSTE: Solennità: At 2, 1-11; Sal 103; 1 Cor 12, 1-11; Gv 14, 15-20 Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra

ORARIO S. MESSE

Festive in chiesa parrocchiale:

- Sabato, liturgia vigilare ore 18.30;
- Domenica, ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30.

Feriali:

- da Lunedì a Sabato, ore 8.30 in chiesa parrocchiale;
- ore 18.00 in Caviana;
- La S. Messa del Mercoledì delle ore 20.45 in Oratorio Maschile è sospesa fino a Settembre

TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305
Cell.: 338.7138711
don Gaudenzio: Casa: 0362.901668
Cell.: 335.6770753
Ausiliaria Elena: 333.1350360
E-mail: verano@chiesadimilano.it
Sito: www.parrochiaverano.it



Comunità in
Cammino
28 Maggio - N°22

COMUNICARE SPERANZA E FIDUCIA NEL NOSTRO TEMPO

Carissimi,
è la 51ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni sociali: Il Messaggio di Papa Francesco è "Non temere, perché io sono con te. Comunicare speranza e fiducia nel nostro tempo". Ecco alcuni passaggi:

L'accesso ai mezzi di comunicazione, grazie allo sviluppo tecnologico, è tale che moltissimi soggetti hanno la possibilità di condividere istantaneamente le notizie e diffonderle in modo capillare. Queste notizie possono essere belle o brutte, vere o false. Già i nostri antichi padri nella fede parlavano della mente umana come di una macina da mulino che, mossa dall'acqua, non può essere fermata. Chi è incaricato del mulino, però, ha la possibilità di decidere se macinarvi grano o zizzania. La mente dell'uomo è sempre in azione e non può cessare di "macinare" ciò che riceve, ma sta a noi decidere quale materiale fornire (cfr Cassiano il Romano, Lettera a Leonzio Igumeno).

Vorrei incoraggiare tutti coloro che ogni giorno "macinano" tante informazioni per offrire un pane fragrante e buono a coloro che si alimentano dei frutti della loro comunicazione. Vorrei esortare tutti ad una comunicazione costruttiva che, nel rifiutare i pregiudizi verso l'altro, favorisca una cultura dell'incontro, grazie alla quale si possa imparare a guardare la realtà con consapevole fiducia.

Credo ci sia bisogno di spezzare il circolo vizioso dell'angoscia e arginare la spirale della paura, frutto dell'abitudine a fissare l'attenzione sulle "cattive notizie" (guerre, terrorismo, scandali e ogni tipo di fallimento nelle vicende umane). Certo, non si tratta di promuovere una disinformazione in cui sarebbe ignorato il dramma della sofferenza, né di scadere in un ottimismo ingenuo che non si lascia toccare dallo scandalo del male. Vorrei, al contrario, che tutti cercassimo di oltrepassare quel sentimento di malumore e di rassegnazione che spesso ci afferra, gettandoci nell'apatia, ingenerando paure o l'impressione che al male non si possa porre limite. Del resto, in un sistema comunicativo dove vale la logica che una buona notizia non fa presa e dunque non è una notizia, e dove il dramma del dolore e il mistero del male vengono facilmente spettacolarizzati, si può essere tentati di anestetizzare la coscienza o di scivolare nella disperazione.

Vorrei dunque offrire un contributo alla ricerca di uno stile comunicativo aperto e creativo, che non sia mai disposto a concedere al male un ruolo da protagonista, ma cerchi di mettere in luce le possibili soluzioni, ispirando un approccio propositivo e responsabile nelle persone a cui si comunica la notizia. Vorrei invitare tutti a offrire agli uomini e alle donne del nostro tempo narrazioni

contrassegnate dalla logica della "buona notizia".

La buona notizia

La vita dell'uomo non è solo una cronaca asettica di avvenimenti, ma è storia, una storia che attende di essere raccontata. Tutto dipende dallo sguardo con cui viene colta, dagli "occhiali" con cui scegliamo di guardarla: cambiando le lenti, anche la realtà appare diversa. Da dove dunque possiamo partire per leggere la realtà con "occhiali" giusti? Per noi cristiani, l'occhiale adeguato per decifrare la realtà non può che essere quello della buona notizia, a partire da la Buona Notizia per eccellenza: il «Vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio» (Mc 1,1). La buona notizia è Gesù stesso. Questa buona notizia che è Gesù stesso non è buona perché priva di sofferenza, ma perché anche la sofferenza è vissuta in un quadro più ampio, parte integrante del suo amore per il Padre e per l'umanità.

La fiducia nel seme del regno

Gesù faceva ricorso alle parabole, nelle quali il Regno di Dio è spesso paragonato al seme, che sprigiona la sua forza vitale proprio quando muore nella terra (cfr Mc 4,1-34). Il Regno non è un modo per ridurre l'importanza e l'urgenza, ma la forma misericordiosa che lascia all'ascoltatore lo "spazio" di libertà per accoglierla e riferirla anche a sé stesso. Inoltre matura e si approfondisce la speranza del Regno di Dio: «Come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce» (Mc 4,26-27). Il Regno di Dio è già in mezzo a noi, come un seme nascosto allo sguardo superficiale e la cui crescita avviene nel silenzio.

Gli orizzonti dello Spirito

La speranza fondata sulla buona notizia che è Gesù ci fa alzare lo sguardo e ci spinge a contemplarlo nella cornice liturgica della festa dell'Ascensione. Attraverso «la forza dello Spirito Santo» possiamo essere «testimoni» e comunicatori di un'umanità nuova, redenta, «fino ai confini della terra» (cfr At 1,7-8). La fiducia nel seme del Regno di Dio e nella logica della Pasqua non può che plasmare anche il nostro modo di comunicare. Tale fiducia che ci rende capaci di operare con la persuasione che è possibile scorgere e illuminare la buona notizia presente nella realtà di ogni storia e nel volto di ogni persona. Chi, con fede, si lascia guidare dallo Spirito Santo diventa capace di discernere in ogni avvenimento ciò che accade tra Dio e l'umanità, riconoscendo come Egli stesso, nello scenario drammatico di questo mondo, stia componendo la trama di una storia di salvezza. Il filo con cui si tesse questa storia sacra è la speranza e il suo tessitore non è altri che lo Spirito Consolatore.

Io so vedere il bene e raccontarlo? Con quali "occhiali" guardo la realtà? Ho l'orizzonte dello Spirito? Nella nostra fragilità ci resta comunque sempre la Buona Notizia che Gesù è morto e Risorto?

don Giovanni

FOTO PRIMA COMUNIONE E CRESIMA

In segreteria si possono prenotare le foto della S. Messa di Prima Comunione. Per la Cresima bisognerà aspettare ancora qualche giorno.

SCELTA 8XMILLE

Nella presentazione della Dichiarazione dei Redditi ricordo l'opportunità di scegliere di destinare l'8xmille alla Chiesa Cattolica e il 5xmille all'associazione nella quale meglio ci riconosciamo.

PROCESSIONE CORPUS DOMINI

La Processione del Corpus Domini sarà **Giovedì 15 Giugno alle ore 20.45. Ore 20 S. Messa e a seguire la processione.** Percorreremo le vie: Don De Micheli - Piave - Umberto I° - Piazza Liberazione - Vittorio Emanuele - Mas-sarani - Pio XII - Mario Preda - Piazza Liberazione - Alla Chiesa. Sono particolarmente invitati i ragazzi/e della Prima Comunione con la tunica. I genitori porteranno il baldacchino.

AVVISI

- **DOMENICA 28 MAGGIO:**
 - Festa della Caviana
 - Festa della Scuola "Regina Margherita" e dei Remigini in Oratorio Femminile
- **LUNEDI' 29 MAGGIO ore 20.30** S. Messa in Caviana per i defunti del Rione - a seguire tombolata
- **MARTEDI' 30 MAGGIO:**
 - ore 21 in Oratorio Maschile per gli adolescenti preparazione dell'Oratorio Feriale
 - Torneo di Burraco in Caviana
- **MERCOLEDI' 31 MAGGIO ore 20.30** in Caviana chiusura del Mese di Maggio
- **GIOVEDI' 1 GIUGNO ore 20.30** in casa parrocchiale preparazione al Battesimo Comunitario
- **SABATO 3 GIUGNO ore 18.10** inizio della **Veglia di Pentecoste**
- **DOMENICA 4 GIUGNO: SOLENNITA' DI PENTECOSTE**
 - ore 9 in Oratorio Femminile incontro per genitori e bambini di 1° elementare
 - ore 16 Battesimo Comunitario
- **LUNEDI' 5 GIUGNO termine iscrizioni al Pranzo di Domenica 11 Giugno in Oratorio Maschile (iscrizioni in Oratorio)**

Spirito Santo, dono del Cristo morente

(don Tonino Bello)

Spirito Santo, dono del Cristo morente, fa' che la Chiesa dimostri di averti ereditato davvero. Trattienila ai piedi di tutte le croci, quelle dei singoli e quelle dei popoli. Ispirale parole e silenzi, perché sappia dare significato al dolore degli uomini. Così che ogni povero comprenda che non è vano il suo pianto, e ripeta con il salmo: "Le mie lacrime Signore raccogli". Rendila protagonista infaticabile di deposizioni dal patibolo, perché i corpi schiodati dei sofferenti trovino pace sulle sue ginocchia di madre. In quei momenti poni sulle sue labbra canzoni di speranza. E donale di non arrossire mai della croce, ma di guardare ad essa come l'antenna della sua nave, le cui vele tu gonfi di brezza e spingi con fiducia lontano.